

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l’On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 21/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell’energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art.28 che al comma 1 dispone: “*Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA.*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)*”;
- VISTO** il decreto dell’11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “*Norme sulla valutazione d’impatto ambientale*”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con DPRS n.5 del 13/11/2025;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “*Commissione Tecnica Specialistica di cui all’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento e ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il D.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 - *Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali V.Inc.A;*
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto 21/06/2024 (G.U.R.I. 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “*Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 18*” entrato in vigore il 30/12/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l’Assessore del Territorio e dell’Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente;
- VISTO** il D.A. V.I.A. n. 8 del 17/01/2023 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Valutazione di Incidenza Ambientale, per il *Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Friddicelli” nel Comune di Lercara Friddi (PA) e delle relative opere connesse e delle relative opere di connessione alla rete incluso il potenziamento della linea aerea esistente RTN 150 kV denominata “SE Cammarata - CP Ciminna, Classifica PA_045_IF01245, Codice Procedura 1245, proposto dalla Società SUNVILLE SRL, con sede legale in Milano, via Guido D’Arezzo 15 - C.A.P. 20145 (C.F./P.IVA 03740071208 e PEC: sunvillesrl@pec.it), subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;*
- CONSIDERATO** che, con nota acquisita al prot. DRA n. 75438 del 18/10/2022, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ha informato questo Servizio I DRA in merito al ricorso proposto nell’interesse della società Sunville S.r.l. contro la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, l’Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, nonché il Ministero della Cultura;
- PRESO ATTO** che, con nota acquisita al prot. DRA n. 3375 del 20/01/2026, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo ha trasmesso la sentenza n. 192/2026, con la quale il TAR Sicilia – Sezione di Palermo ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse il ricorso proposto *ex adverso*;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 55464 del 01/08/2025 e successivamente perfezionata con nota prot. DRA n. 57123 del 07/08/2025, con la quale il legale rappresentante della Società Sunville S.r.l., (di seguito il Proponente) con sede legale in via Guido D’Arezzo n. 15 - 20145 Milano Proponente (C.F./P.IVA 03740071208 - PEC: sunvillesrl@pec.it), ha presentato, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - codice istanza - 3941), istanza di attivazione della procedura di verifica ottemperanza ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel D.A. di Valutazione d’Impatto Ambientale n.8/GAB del 17/01/2023 per il *Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Friddicelli nel Comune di Lercara Friddi (PA) e delle relative opere di connessione alla rete incluso il potenziamento della linea aerea esistente RTN 150 kV denominata SE Cammarata – CP Ciminna;*
- VISTI** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 164859 a 164976 con assegnazione Codice Procedura 4059 - Classifica PA_045_IFO4059;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 59050 del 25/08/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti previsti dall’art. 3, comma 1, lettera a.10), del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e alla richiesta di verifica di ottemperanza agli “*Enti vigilanti*” indicati nelle condizioni ambientali di cui al D.A. di Valutazione d’Impatto Ambientale n.8/GAB del 17/01/2023;
- ACQUISITO** il Parere n. 714/2025, reso dalla C.T.S. nella seduta del 24/10/2025, trasmesso al Servizio 1 DRA con nota prot. 74553 del 29/10/2025 e notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 75096 del 30/10/2025, al fine di consentire alla Società Proponente di produrre ogni documentazione utile al superamento delle inottemperanze alle Condizioni ambientali evidenziate nel sopra citato parere;
- VISTA** la nota acquisita al prot DRA n. 81962 del 28/11/2025, pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del Fascicolo procedura 4059 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata nel Portale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con numeri identificativi progressivi da 92258 a 92287, con la

quale il Proponente ha trasmesso “*INTEGRAZIONE DOCUMENTI VERIFICA DI OTTEMPERANZA* con riferimento alle Prescrizioni previste nel Parere n. 714/2025”;

ACQUISITO il Parere n. 301/2026, reso dalla C.T.S. nella seduta del 14/04/2026, composto da n. 53 pagine, oltre all’attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 27432 del 20/04/2026, nel quale, in merito alle Condizioni Ambientali impartite dal D.A. di Valutazione di Impatto Ambientale n. 8/GAB del 17/01/2023, è riportato quanto segue:

- *“le Condizioni Ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 14 risultano ottemperate;*
- *la Condizione Ambientale n. 13 si ritiene ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva e da ottemperare nella fase prima dell’inizio dei lavori a cura di ARPA Sicilia;*
- *la Condizione Ambientale n. 15 non risulta ottemperabile nell’attuale fase di progettazione esecutiva ma nella fase di cantiere;*
- *la Condizione Ambientale n. 16 risulta ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva e da ottemperare per la fase di cantiere e per la fase di esercizio a cura di ARPA Sicilia;*
- *la Condizione Ambientale n. 17 si ritiene ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva e da ottemperare nella fase di cantiere e nella fase di esercizio;*
- *la Condizione Ambientale n. 18 non risulta ottemperabile nell’attuale fase di progettazione esecutiva ma nella fase di cantiere e nella fase di esercizio e nello stesso tempo non risulta di competenza di questa CTS ma di competenza di ARPA Sicilia;*
- *le Condizioni Ambientali n. 19 e n. 20 non risultano ottemperabili nell’attuale fase di progettazione esecutiva ma nella fase prima dell’entrata in esercizio dell’opera”;*

CONSIDERATO che risultano ottemperate tutte le condizioni ambientali impartite dal D.A. V.I.A. n.8/GAB del 17/01/2023 relative alla macrofase *ante operam*;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto, di poter concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento positivo riguardo all’ottemperanza alle Condizioni Ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 14 alle condizioni ambientali n. 13, 16 e 17 limitatamente alla solo fase di progettazione esecutiva, mentre le condizioni ambientali n. 15, 18, 19 e 20 sono da ritenersi momentaneamente non ottemperabili, riguardando le fasi *in* e *Post Operam*, contenute nel provvedimento D.A. n. 8/GAB del 17/01/2023 ;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si attesta l’esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase *ante operam*, contenute nel provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale di cui al D.A. n.8/GAB del 17/01/2023, per il *Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Friddicelli nel Comune di Lercara Friddi (PA) e delle relative opere di connessione alla rete incluso il potenziamento della linea aerea esistente RTN 150 kV denominata SE Cammarata – CP Ciminna*, proposto dalla Società SUNVILLE SRL, con sede legale in Milano, via Guido D’Arezzo 15 - C.A.P. 20145 (C.F./P.IVA 03740071208 e PEC: sunvillesrl@pec.it), e in particolare:

- le Condizioni Ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 14 sono ottemperate;
- le Condizioni Ambientali n. 13, 16 e 17 sono ottemperate per la sola fase di progettazione esecutiva;
- la Condizione Ambientale n. 15 non è ottemperabile nella fase di progettazione esecutiva ma nella fase di cantiere.

- Le condizioni ambientali nn. 18, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili in quanto relative alla fase post operam

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 301/2026 reso dalla C.T.S. nella seduta del 14/04/2026, composto da n. 53 pagine, oltre all'attestazione di presenza dei componenti a firma del Presidente della C.T.S.,

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal Proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4059).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Proponente dovrà trasmettere a questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente la documentazione riguardante il collaudo dell'opera o la certificazione di regolare esecuzione della stessa, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera, si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisi, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del Proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal Proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 98 della legge regionale 7/05/2015, n. 9, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre

pubblicato integralmente nel Portale Valutazioni Ambientali dell'A.R.T.A. (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> - Codice Procedura 4059).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 06/05/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

